

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI:			
ITALIA, IMPERO e COLONIE:	ANNO L. 75	SEMESTRE L. 38	TRIMESTRE L. 20
ESTERO:	ANNO L. 160	SEMESTRE L. 81	TRIMESTRE L. 42

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm. di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inascoltabili, ritenute di non potere pubblicare. - Rivolgervi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

Vigilia diplomatica di nuovi eventi Varsavia si arrende

IL PONDO DI ROMA

Tutte le vie conducono a Mosca? Dopo l'apparizione delle armate sovietiche oltre il confine polacco, vi è un sintomatico gravitare delle forze diplomatiche verso l'U.R.S.S. In queste ore a Mosca si svolge una specie di piccolo congresso. Germania, Turchia, Estonia, Romania, vi sono rappresentate. Ribbentrop, giunto in aeroplano, ha avuto con Molotov un primo colloquio, cui forse nella notte seguirà un secondo. I negoziati — secondo prime notizie sovietiche — riguardano la sistemazione «totalitaria» del problema polacco, la quale sistemazione sarebbe considerata dall'U.R.S.S. come «la premessa del nuovo ordine nell'Europa Orientale». Diranno i prossimi giorni gli sviluppi politici, se non militari, di questa geografia strategico-ideale.

Ma a Mosca si trova, accolto da tutti gli onori, il rappresentante turco. A che fare? I rapporti turco-romeno-bulgaro-sovietici, alimentano nei franco-inglesi la disperata speranza di una cintura all'espansione tedesca verso oriente. Infatti si parla nella stampa balcanica di un « Patto nel Mar Nero ».

Ma notizie recenti precisano che la Turchia si impegnerebbe a sbarrare gli Stretti. Niente passaggio alle navi delle potenze democratiche. In tal caso il progettato sistema del blocco nel Mediterraneo orientale assumerebbe i vapori di contorni e di irrealtà del sogno di un mattino di primavera. L'ipotesi più credibile è che gli Stati minori affacciati alle mitologiche acque del conteso mare tra Europa e Asia mirino a un consolidamento della loro neutralità, unica e vera protezione dal duplice pericolo che viene da Oriente e da Occidente.

Quanto al Delegato estone giunto di rimbalzo a Mosca, dopo le drammatiche e significative ingiunzioni sovietiche per ottenere un porto sul Baltico, egli ha la veste di un assicuratore-vita. E in lui è il simbolo del destino dei piccoli Stati baltici. A Mosca è annunciato anche l'arrivo di un messaggero jugoslavo. Con Mosca dichiara di ripristinare le relazioni diplomatiche dell'Ungheria, oggi confidente. E la Romania? Lo abbiamo detto. Le reiterate precisazioni di Bucarest tendono a rafforzare la perfetta normalità di rapporti con l'Unione Sovietica dissimulando ogni allarmismo, come la nebulosa in cui potrebbe incurarsi il temporale.

Persino Inghilterra e Francia — Prime ideatrici del « patto del diavolo » — avrebbero sognato nuovi pellegrinaggi alla Capitale dei Sovieti, scegliendo i loro uomini più accreditati. Ma questo itinerario si rivela di ora in ora più inutile.

Insomma. Uno dei primi risultati della « guerra dei venti giorni » è il regresso della U.R.S.S. nel concerto politico europeo. Una grande nazione cattolica è umiliata: la Polonia. Non diciamo scomparsa, perché un popolo non muore, anche a prescindere dall'ipotesi dello « Stato cuscinetto » per il gruppo etnico più solidale. E la Russia assume un ruolo che qualche mese addietro era insospettabile. Questo diciamo senza isterismi: e non per rubare il mestiere alle Cassandre, ma come constatazione, ben convinti che la vita dei popoli è una continua evoluzione. E diciamo, soprattutto, per sottolineare — se ve ne fosse bisogno — il significato dei passati e presenti monti che partono dall'Italia.

«Europa», «europeismo», queste parole che oggi tra noi ricorrono come appello ai valori solidali di una civiltà, non sono suoni vuoti di realtà. Le Nazioni occidentali hanno purtroppo da temere moltissimo dall'approfondirsi della loro aspra divisione. Era la parola del Pontefice Pio XII. « Con la pace nulla è perduto. Con la guerra tutto può essere distrutto ».

Perdurando l'aspra polemica europea, le posizioni degli imperi occidentali in Estremo Oriente subiscono scosse fatali. Noi lo rile-

vammo, qualche mese addietro, poiché sotto le bandiere di Stati anche antagonisti, vedevamo interessi più vasti nella solidale civiltà cui apparteniamo. Dopo il Giappone, oggi è la Russia. E non siamo che agli esordi. Che cosa avverrebbe dopo un catastrofico impoverimento dei popoli europei nelle loro forze fisiche, nelle risorse economiche, nelle energie morali e spirituali?

Con tutto il riserbo che l'ora impone, bisogna dichiarare che la Civiltà Cattolica è e deve essere sopra a tutti i nostri pensieri.

Certo, per una lieve speranza di riequilibrio pacificatore, occorrerebbe oggi il risarcimento di posizioni di giustizia; e che certe lesioni fossero rimarginate. Ma i popoli sono chiamati in questi giorni a riflettere al bilancio delle perdite, ben vistoso in confronto a quello delle possibili entrate di una guerra implacabile.

Corroborante, in tanta penuria di ossigeno, appare il discorso del Caudillo. Non bisogna dimenticare la Spagna! Serrati i suoi ranghi nel ferreo lavoro della ricostruzione pacificatrice, la Nazione di Franco resta uno dei punti fermi della civiltà in questo mobile scenario minacciatore dell'occidente. Il Caudillo ha parlato di civiltà

cattolica, di restaurazione religiosa, di salvaguardia degli interessi spirituali del grande popolo rinato dal lavacro sacrificale. Italia e Spagna guardano al Mediterraneo e basterebbero da sole a salvaguardarlo da ogni infiltrazione eterogenea.

Il discorso del Duce ha echi tenaci in tutto il mondo. Appunto perché la posizione di Roma appare di giorno in giorno più importante. Tutto è mobile, tutto può diventare incerto a questa svolta dei tempi. L'Italia di Mussolini salvaguarda i propri interessi. Ma in tali beni è compreso il deposito di una concezione della vita che è corona di un passato e premessa di avvenire. Roma Cattolica non morirà!

Il patto russo-turco chiuderebbe gli Stretti alle navi anglo-francesi. I colloqui del Ministro degli Esteri turco a Mosca vengono seguiti a Londra con ansiosa attenzione. Il redattore diplomatico del Daily Herald, dice che nei circoli diplomatici stranieri di Mosca, si crede che il patto russo-turco sarà compilato in modo da mandare alla Chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

Il patto russo-turco chiuderebbe gli Stretti alle navi anglo-francesi. I colloqui del Ministro degli Esteri turco a Mosca vengono seguiti a Londra con ansiosa attenzione. Il redattore diplomatico del Daily Herald, dice che nei circoli diplomatici stranieri di Mosca, si crede che il patto russo-turco sarà compilato in modo da mandare alla Chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

Il patto russo-turco chiuderebbe gli Stretti alle navi anglo-francesi. I colloqui del Ministro degli Esteri turco a Mosca vengono seguiti a Londra con ansiosa attenzione. Il redattore diplomatico del Daily Herald, dice che nei circoli diplomatici stranieri di Mosca, si crede che il patto russo-turco sarà compilato in modo da mandare alla Chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

Il patto russo-turco chiuderebbe gli Stretti alle navi anglo-francesi. I colloqui del Ministro degli Esteri turco a Mosca vengono seguiti a Londra con ansiosa attenzione. Il redattore diplomatico del Daily Herald, dice che nei circoli diplomatici stranieri di Mosca, si crede che il patto russo-turco sarà compilato in modo da mandare alla Chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

Il patto russo-turco chiuderebbe gli Stretti alle navi anglo-francesi. I colloqui del Ministro degli Esteri turco a Mosca vengono seguiti a Londra con ansiosa attenzione. Il redattore diplomatico del Daily Herald, dice che nei circoli diplomatici stranieri di Mosca, si crede che il patto russo-turco sarà compilato in modo da mandare alla Chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

Il patto russo-turco chiuderebbe gli Stretti alle navi anglo-francesi. I colloqui del Ministro degli Esteri turco a Mosca vengono seguiti a Londra con ansiosa attenzione. Il redattore diplomatico del Daily Herald, dice che nei circoli diplomatici stranieri di Mosca, si crede che il patto russo-turco sarà compilato in modo da mandare alla Chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata di Polonia comunica: Da fonte autorizzata si apprende: La notizia diffusa dall'agenzia tedesca D. N. B. circa il preteso che un non meglio precisato « prelato romano » del quale non si svela l'appartenenza sia alla chiesa cattolica, sia a quella ortodossa avrebbe avuto con il Presidente della Repubblica di Polonia, prof. Ignazio Moscicki e con il Maresciallo Smigly Rydz è completamente infondata. La pubblicazione di questa notizia, inventata di sana pianta, sottintende un classico esempio di propaganda sleale ed amorale.

Attacco aereo tedesco contro unità navali britanniche nel Mare del Nord

Una nave portaerei distrutta

BERLINO, 27 sera. Il Gran Quartiere Generale comunica: In Oriente le nostre truppe si avvicinano alla linea di demarcazione stabilita con il Governo sovietico. Delle truppe polacche sbandate che ancora si trovano fra le linee tedesche e le truppe russe in avanzata, ieri ad oriente di Bilgoray si sono arrese la 41. divisione polacca e la 1. brigata di cavalleria. La città di Varsavia, che all'inizio della campagna era stata considerata come città aperta, in seguito a misure del Comandante polacco, che ha rimesso in efficienza la vecchia cintura di forti e provveduto all'armamento della popolazione civile, si è trasformata in una fortezza.

Le truppe dell'armata tedesca contro Varsavia fecero cadere ieri al Nord la prima linea di forti e al sud la seconda linea di forti. In seguito a questi attacchi il Comandante polacco della città ha questa mattina offerta la resa della città. Il Comandante supremo delle armate tedesche ha incaricato il Generale Blaskowitz di trattare le condizioni della resa. L'arma aerea ha attaccato importanti obiettivi militari a Modlin.

In Occidente solamente deboli combattimenti. Il nemico si fortifica su tutta la linea. Due aeroplani francesi sono stati abbattuti nel cielo di Friburg e Sigmaringen. Forze aeree tedesche hanno ieri attaccato forze navali britanniche nel Mare del Nord, corazzate, navi portaerei, incrociatori e cacciatorpediniere. L'attacco aereo tedesco ha riportato successo. Oltre ad una nave portaerei che è stata distrutta, sono stati constatati gravi danni arrecati ad una nave di linea.

La tenace resistenza della penisola di Hela

DANZICA, 27 sera. Da ben 26 giorni sulla penisola di Hela, si è abbattuta una violentissima raffica delle artiglierie della flotta tedesca che si trova nelle acque danziche. La penisola di Hela non è che un braccio di terra, che chiude lo specchio d'acqua del Golfo di Gotenhafen, già Gdynia. Ha una lunghezza di circa 25 Km., e una larghezza di sei-settecento metri, e in alcuni punti non più di duecento, tanto che il mare si scorge in tutte e due le parti.

Alte guarnigioni che vi si trovava di presidio all'inizio delle ostilità, si sono aggiunti i difensori di Gotenhafen e di Oxhof nel abbandonare le loro posizioni. Sono circa cinquecento uomini, che resistono accanitamente. Si poteva fino ad un certo punto comprendere tale resistenza prima della caduta di Gotenhafen, e specialmente di Oxhof, posizione fortificatissima.

L'Estonia nega di essere responsabile della fuga dell' "Orzel"

TALLIN, 27 sera. Gli ambienti responsabili estoni respingono l'accusa formulata nel comunicato dell'agenzia Tass circa la complicità dell'Estonia nella fuga del sottomarino polacco Orzel.

Londra, 27 sera. Il Primo Lord dell'ammiraglio ha comunicato che l'altro ieri mattina — contrariamente alla smentita pubblicata successivamente — una battaglia è avvenuta a nord delle coste norvegesi dove l'aviazione tedesca aveva attaccato la flotta britannica. Secondo Churchill nessuna nave inglese sarebbe stata colpita. Venti apparecchi tedeschi sarebbero stati respinti. L'equipaggio di un apparecchio tedesco abbattuto è stato salvato e preso prigioniero. Il primo Lord dell'ammiraglio ha altresì dichiarato ai Comuni di ritenere che il proscritto tedesco Bremen si trovi in qualche porto della Russia settentrionale.

Berlino, 27 sera. A proposito delle affermazioni britanniche secondo cui nella azione dell'arma aerea tedesca contro unità della flotta inglese nelle acque del mare del nord tutte le bombe avrebbero mancato il bersaglio, il Comandante Superiore dell'aeronautica del Reich dichiara che fra l'altro una bomba da 500 Kg. ha colpito in pieno una nave portaerei e due bombe da 100 Kg. hanno colpito la prua e la coperta di una corazzata. Tutti gli apparecchi tedeschi hanno fatto ritorno alla base.

Hitler convoca i Consiglieri

Imminenti decisioni di portata politica e militare?

Ribbentrop in volo a Mosca dopo una lunga conferenza col Fuehrer

BERLINO, 27 sera. Si assicura che l'odierna conferenza fra il cancelliere Hitler e i suoi consiglieri è stata della massima importanza.

Si ritiene che sia stato stabilito nelle sue linee direttive il piano germanico militare, diplomatico ed economico per la lotta sul fronte occidentale contro la Francia, e sui marciatori in Inghilterra.

Infine, si crede siano stati fissati i termini della futura collaborazione germano-russa, secondo le direttive date al ministro von Ribbentrop prima degli Esteri all'aeroporto.

Si fa presente che il capo della Wiedemannstrasse si troverà nella capitale sovietica, mentre vi risiede il turco Saragjogli, ed è stato per tornare al ministro degli Esteri di Estonia, e si è giunto contemporaneamente un inviato speciale del Governo di Bucarest.

Von Ribbentrop è partito stamattina alle 9 dall'aeroporto di Tempelhof. L'aeroplano Grenzomark, di tipo Condor, aveva a bordo, oltre al ministro degli Esteri, l'ambasciatore sovietico a Berlino Schwarzer e il segretario di Legazione Kowalew. Il ministro degli Esteri è accompagnato dal sottosegretario di Stato Gauz e dai consiglieri di Legazione Schrupke, Henke e Korat. Il capo aggiunto del protocollo Von Halem, l'addetto russo per le Forze aeree, Generale di brigata Beljukof, e i membri dell'Ambasciata dell'U.R.S.S. hanno salutato il ministro degli Esteri all'aeroporto.

Prima della partenza il ministro von Ribbentrop aveva avuto un nuovo lungo colloquio col Fuehrer al ministero degli Esteri. E' da prevedere che nel colloquio con von Ribbentrop avrà a Mosca con Stalin e Molotov non saranno esaminati solo i problemi sorti in seguito alla tensione politica creata fra la Russia sovietica e l'Estonia.

Si fa presente che il capo della Wiedemannstrasse si troverà nella capitale sovietica, mentre vi risiede il turco Saragjogli, ed è stato per tornare al ministro degli Esteri di Estonia, e si è giunto contemporaneamente un inviato speciale del Governo di Bucarest.

Von Ribbentrop è partito stamattina alle 9 dall'aeroporto di Tempelhof. L'aeroplano Grenzomark, di tipo Condor, aveva a bordo, oltre al ministro degli Esteri, l'ambasciatore sovietico a Berlino Schwarzer e il segretario di Legazione Kowalew. Il ministro degli Esteri è accompagnato dal sottosegretario di Stato Gauz e dai consiglieri di Legazione Schrupke, Henke e Korat. Il capo aggiunto del protocollo Von Halem, l'addetto russo per le Forze aeree, Generale di brigata Beljukof, e i membri dell'Ambasciata dell'U.R.S.S. hanno salutato il ministro degli Esteri all'aeroporto.

Prima della partenza il ministro von Ribbentrop aveva avuto un nuovo lungo colloquio col Fuehrer al ministero degli Esteri. E' da prevedere che nel colloquio con von Ribbentrop avrà a Mosca con Stalin e Molotov non saranno esaminati solo i problemi sorti in seguito alla tensione politica creata fra la Russia sovietica e l'Estonia.

Si fa presente che il capo della Wiedemannstrasse si troverà nella capitale sovietica, mentre vi risiede il turco Saragjogli, ed è stato per tornare al ministro degli Esteri di Estonia, e si è giunto contemporaneamente un inviato speciale del Governo di Bucarest.

Von Ribbentrop è partito stamattina alle 9 dall'aeroporto di Tempelhof. L'aeroplano Grenzomark, di tipo Condor, aveva a bordo, oltre al ministro degli Esteri, l'ambasciatore sovietico a Berlino Schwarzer e il segretario di Legazione Kowalew. Il ministro degli Esteri è accompagnato dal sottosegretario di Stato Gauz e dai consiglieri di Legazione Schrupke, Henke e Korat. Il capo aggiunto del protocollo Von Halem, l'addetto russo per le Forze aeree, Generale di brigata Beljukof, e i membri dell'Ambasciata dell'U.R.S.S. hanno salutato il ministro degli Esteri all'aeroporto.

"Bandiere sui monti," di Cesarina Lorenzoni

Che cosa chiedono da noi questi ragazzi? Voglio dire da noi che scriviamo illudendoci di far loro piacere raccontando storie per iscritto? Le prime esperienze le abbiamo fatte da zio o da cugine adulte, quando alla domanda — Racconta — abbiamo risposto prendendo il bimbo o la bimba sulle ginocchia e ripetendo le vecchie favole del patrimonio indo-germanico, Barabù, Cappuccetto Rosso. Esaurito il repertorio, un bel giorno abbiamo tentato d'inventare una fiaba inedita oppure di abborracciare una riduzione ad uso di menti puerili delle vicende degli eroi omerici o dei tragici casi dei personaggi di Shakespeare. Tutto è stato ascoltato con paziente interesse e alla fine, quando un sprava di tirare il fiato, si è sentito dire, a mo' di conclusione — Racconta ancora.

Il fanciullo che ascolta è incapace di discernere o di esprimere le sue preferenze. — Vuoi la storia di Cenerentola? — Sì. — Vuoi il racconto del cavallo di Ulisse? — Sì. — Vuoi sapere come Macbeth divenne re? — Sì. Benissimo, tutto benissimo. Ma, pensa colui che sta riprendendo il filo di una narrazione già fatta pochi giorni o poche ore prima, che questo bambino si diverta a sentirsi discorrere, senza punto badare a quello che dico? Nemmeno per sogno. Si provi l'adulto a distarsi, a variare leggermente un episodio, ecco il piccolo uditorio trasognato e in apparenza distratto, che scatta: — Ma non è così, hai sbagliato, la fata non ha detto questo, Prospero non mandò Ariel a Miranda...

Per la lettura avviene lo stesso fatto, con la medesima sconcertante imperturbabilità. I bambini intanto o non leggono nulla o leggono immensamente; se non leggono mai, può darsi che un libro, una volta tanto, abbia la virtù di risvegliare il loro interesse. Perché? Non si capisce. In generale i pigri lettori preferiscono l'umorismo, il più scadente in genere, il più falso. Vi trovano gioie inaudite, non perché siano sciocchi o superficiali, ma per associazioni d'idee e reazioni d'ilarità di natura direi quasi fisiologica, apprezzando le barzellette, al modo con cui assaporano i canoli alla crema. I lettori insaziabili sono la peggior genia esistente per un autore sinceramente desideroso di accontentare i gusti dei suoi giovani amici. Tutto piace, tutto li diverte, tutto divorano, tutto è bello, anzi, come dicono, «straordinario». Preferiscono il vero descritto con fedeltà e l'immaginario che favorisce le loro fantastiche. Preferiscono tutto, purtroppo e te lo dicono senza esitare: Ma se ti entusiasmi per questo libro di Salgari, come può interessarti questo racconto di Fanciulli? — Come? — ti risponde l'omino sgranando gli occhi — Che c'entra?

Ecco, provo a dare a uno di questi divoratori il nuovo libro di Cesarina Lorenzoni «Bandiere sui monti». Gli piace? Sicuro. Ma perché? Perché è straordinario. Che cosa ci trovi di straordinario? Come sono noiosi quei suoi grandi! (Non lo dice con la bocca, ma ha gli occhi che non stanno mai zitti). Cerco di suggerirgli gli argomenti. Intanto è scritto bene, con sobrietà, senza paroloni. Poi ci sono molte avventure, perché siamo all'epoca del Risorgimento, durante la rivoluzione del '48 e la scena si svolge dapprima a Venezia, dove avvengono molti fatti misteriosi, congiure, contrabbandi, come in un libro poliziesco, in seguito sulle montagne del Cadore, con vicende eroiche, fragorose, di carattere epico. I personaggi sono simpatici, ben disegnati, distinti con tratti inconfondibili, in modo da non generare confusione. Povera gente quasi tutti, barcaioli, ortolani nella Laguna, tagliatori di legna, contadini, piccoli mercanti, nel Cadore.

Gli sfondi rivelano un'arte esperta, controllata, eppur calda d'impressioni. Se il bambino non ha mai visto la Laguna, specialmente là dove lambisce isole quasi disabitate, terre povere e deserte, dopo le prime pagine, può dire di averne sentito la serenità grave e solennole, la pace melanconica. Il contrasto con i luoghi alpini descritti nella seconda parte è molto vivo. I giovani rampolli di questa generazione conoscono i monti del Cadore o per avervi villeggiato con le famiglie o per aver partecipato a qualche campeggio. Ritrovano certo con delizia le visioni di borgate rustiche, con le loro casine bianche, dagli intonachi sfiorati al sole come neve fresca, su cui si distinguono i ballatori di legno annerito dall'umidità, che il tetto aguzzo di scandole protegge come un cappuccio. Meglio ancora riconoscono le strade, candido anch'esse, che girano intorno agli sproni, scendono all'orlo dei torrenti, serpeggiano sull'erte ripide, s'indugiano davanti agli alberghetti, prima di andarsi a nascondere nei boschi d'abeti, frammesso ai rododendri e alle genziane. Le amano per averle percorse nei giorni di vacanza, in brigate numerose, senza un pensiero di compito latino, senza un rimorso per la lezione di geografia, cantando canzoni di soldati e facendo suonare le scarpe con i chiodi. Le strade fanno da protagonisti al racconto; le guerre, la prima guerra alpina che si sia fatta nel nome

d'Italia, le percorse col passo di tanti montanari che furono staffette, esploratori e portatori, durante la resistenza eroica del capitano Calvi. Miceli, il ragazzo intorno a cui si svolge la trama, è uno di quei giovanissimi, infaticabili e fidati messaggeri e la sua epopea è, non in strofe, ma in chilometri, Cammina, cammina, con la sua fede sicura, con la sua certezza del domani, con la sua ammirazione devota per i grandi uomini alla causa dei quali il caso, in parte, e la sua fiera volontà l'hanno votato. Né la sconfitta, né la dispersione della sua famiglia di montanari, né il ritorno alla mesta isola di Mazzorbo dov'è stato allevato, spongono quella fede che gli permetterà d'aspettare quasi vent'anni, il ritorno delle bandiere tricolori sulle lagune e sui monti.

Certo tutte queste cose volevo dire al lettore minuscolo, quando giudicavo «straordinario» il libro della scrittrice padovana. Eppure ancora ieri quel brigante, aveva trovato in un ripostiglio un libriccino stampato malissimo, con una copertina a colori sgargianti dove si vedeva un uomo mascherato, uno scrigno rigurgitante di orologi e bracciale d'oro, una cassaforte sfondata, uno sparo rosso e giallo e lo leggeva avidamente. Non gli ho chiesto il suo giudizio su quel capolavoro di cui, da qualche frase, potevo indovinare il gusto e lo stile, ma lo suppongo capace di trovare «straordinario» anche quello. C'è da chiedersi se val la pena di scrivere un libro pieno di tanto garbo e di tante finanze, di farlo illustrare con disegni di Marta Sammartini, di stamparlo a bei caratteri per offrirlo a questi piccoli barbari. Eppure è innegabile che sono ancora capaci di gustarne i pregi, che intuiscono certamente la differenza fra un libro bello e buono e uno brutto e cattivo. Non bisogna condannarli; eravamo così anche noi alla loro età, troppo golosi di carta stampata, per rinunciare anche a quella di cui ben vedevamo la cattiva qualità. Toccherebbe, a dire il vero, ai babbi e alle mamme non lasciar mai mancare ai loro ragazzi libri ben fatti, come «Bandiere sui monti» per conservare sano e sicuro il gusto letterario e romantico dei loro figliuoli.

Emilia Salvioni

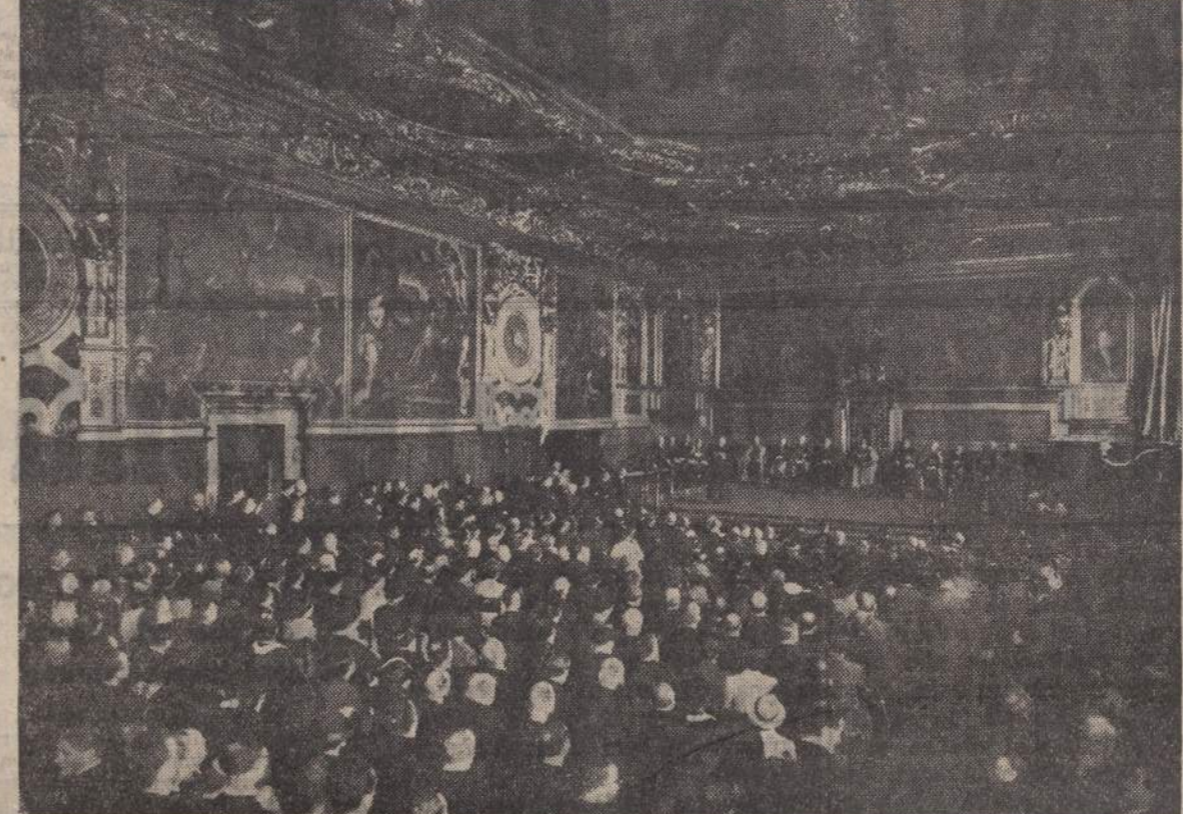
L'imponente preparazione della Mostra d'Oltremare

NAPOLI, 27 sera. Le recenti ordinanze del Duca di continuare i lavori della Mostra della Triennale delle terre italiane d'Oltremare con la necessaria tempestività, perché la Mostra venga regolarmente inaugurata il giorno festivo del Calendario del Regno, e cioè il 9 maggio 1940, richiamano la generale attenzione su questa grande e documentata rassegna. Un totale previsto di circa 600.000 mq. di costruzioni disposti in 24 edifici, già 600.000 mq. sono stati ultimati con 1.100.000 mq. di movimenti di terra, 230.000 mq. di superficie stradale sono stati coperti, e l'area destinata a parchi, giardini, cortili di ben 1.100 piante d'alto fusto, delle quali oltre 2000 sono state appostamente trasportate dall'Africa Italiana. Oltre 2.500 piante sono state acclimatate in appositi vivai e serviranno a formare aiuole, siepi, festucce decorative.

2000 operai, che hanno già all'attivo 300 mila giornate lavorative, lavorano assiduamente alle fabbriche, ai parchi e alle strade della Mostra. Invece sono in costruzione la Casa del Fiasco e la famiglia, che su un percorso di 1600 m. lineari, allaccerà la Mostra a Posillipo Alta. Sono stati banditi 18 concorsi a carattere artistico, architettonico, etnografico e altri concorsi ancora sono in elaborazione; sono stati anche prescelti, ad congressi, a carattere nazionale. Inoltre, sono in preparazione due mostre d'arte, una Mostra filatelica, una numismatica e una fotografica, varie Esposizioni merceologiche e tutto un complesso di spettacoli e di manifestazioni teatrali, musicali, artistiche, culturali, scientifiche, sportive, che serviranno a rendere viva e fervida nei suoi settori questa rassegna dell'espansione e potenza italiana nei secoli.

LE RIVISTE

« Il Contenzioso Ecclesiastico »
Sommario del mese di Settembre.
Dottrina — Il nuovo ordinamento della Azione Cattolica sotto l'aspetto giuridico. — G. R.
Leggi e Decreti — Legge 6 giugno 1939 — Provvedimenti contro l'urbanesimo.
Legge 13 giugno 1939 — Disposizioni in materia testamentaria e sui cognomi degli ebrei.
R. Decreto 16 giugno 1939 — Convenzione con la S. Sede per il servizio di polizia mortuaria.
Giurisprudenza — Chiese aperte al culto — Comunità — Chiesa privata — Servitù.
Matrimonio ante-concordato — Annullamento per incompetenza del sacerdote celebrante — Causa non ammessa secondo il Codice Civile.
Separazione personale — Matrimonio — Procedimento cancellato — Non 804, 805, 806 del giudizio civile.
Sepolcri — Distanza e prescrizioni del Codice Civile — Non applicabilità — Norme applicabili — Ente pubblico — Norme applicabili — Competenza amministrativa.
Cronaca — Per lo sfollamento dei centri. Cooperazione dei Clero e delle Congregazioni religiose — Repressione dell'abuso dei titoli e qualifiche nobiliari.
Questionario e consultazioni — 1939 Beneficio parrocchiale — Cessione gratuita per economia. — Donazione — Successione — Eredi. — 1934 — Titoli di rendita — Semestre — Scadenza — Riparto per amministrazioni vacanti — Per oneri e messe.
Recenti — M. Neri: Sulla commerciabilità e personalità giuridica delle chiese nel Diritto canonico e concordatario. Estr. Dir. Eccl. 1939 n. 34.
Disposizioni governative — Decreto Ministero Interne per creazione chiesa parrocchiale. — Conferimento. — Fabbrocchie.



La solenne inaugurazione della Settimana d'Arte Sacra a Venezia

(Foto Giacometti)

Notizie Vaticane

La benedizione del Santo Padre al Convegno di studi biblici

CITTA' DEL VATICANO, 27. Stamani continuati i lavori dell'ottava Settimana di Studi biblici. Al Padre Agostino Bea, che aveva inviato un telegramma di filiale omaggio dei settimanalisti, il Pontefice ha così risposto, per mezzo dell'Eminentissimo Cardinale Magliano: « Padre Agostino Bea Augusto Pontefice, paternamente grato devoto omaggio professori Scrittura Sacra Seminaristi Italia, adunati Istituto biblico Settimana Studi, implora effusione Divo Spirito su così nobile accolta, formida terribi voti, perché il Verbum Dei irraggi più vasta luce alle menti, rechi ai cuori frutti santificazione e pace, mentre piva di cuore insegnanti e discenti implorata Apostolica Benedizione. — Cardinale Magliano ».

La prima lezione di stamani è stata sul tema « Guida all'ultima cena nei 4 Vangeli » svolta da mons. prof. Spiteri. A lui ha fatto seguito la seconda relazione, tenuta dal padre Giacinto del Santissimo Crocifisso, Passionista, lettore di Sacra Scrittura nel Collegio Internazionale dei Santi Giovanni e Paolo in Roma, sul tema: « Il processo di Gesù nei 4 Vangeli ».

Nel pomeriggio d'oggi i settimanalisti hanno compiuto la visita all'Abbadia di S. Girolamo De Urbe, che Pio XI fondò nel 1935 per i lavori di emendamento critico della Volgata.

Udienze pontificie

CASTELGANDOLFO, 27. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: Mons. Jausegui, Vicario Apostolico di S. Gabriele dell'Addolorata di Marano (Perù); Don Tommasini, Procuratore Generale dei Salesiani; La Superiora Generale delle Suore del Divin Salvatore.

Protettorla cardinalizia

CITTA' DEL VATICANO, 27. Il S. Padre, con Breve Apostolico, ha nominato l'Eminentissimo Cardinale Luigi Magliano, suo Segretario di Stato, Protettore dell'Istituto della Consolazione per le Missioni Estere.

Le feste di Assisi in onore di San Francesco

ASSISI, 27 sera. Circa la notizia, già da noi pubblicata, delle Feste, che si svolgeranno ad Assisi in onore di San Francesco, Patrono d'Italia, si apprende che Monsignor Nicolini, Vescovo di Assisi, l'avv. Fortini, Podestà; ed il Padre Custode della Basilica di San Francesco, hanno disposto un ciclo di manifestazioni, che cominceranno il 29 ottobre e termineranno domenica 15 ottobre ed avranno al centro dello svolgimento delle sacre funzioni, le manifestazioni del 4 ottobre, Festa di San Francesco. La celebrazione sarà interamente italiana perché fonderà, in una sola celebrazione, tutte le manifestazioni che si svolgeranno in diverse città d'Italia. Sono state ancora nella Basilica patriarcale di San Francesco, speciali facilità per potere celebrare solennemente in Cappella Papale, nei vari giorni delle manifestazioni, sia nella Chiesa Superiore che in quella Inferiore, e per le particolari indulgenze da celebrarsi dai fedeli, che assisteranno alle sacre funzioni.

L'India e la guerra

Un colloquio fra Gandhi e il Viceré
LONDRA, 27 sera. Notizie da Silma informano che oggi Gandhi ha avuto col Viceré un colloquio durato tre ore e un quarto. Si ritiene che il colloquio sia in rapporto con il desiderio recentemente espresso dal Congresso per una dichiarazione sugli scopi di guerra della Gran Bretagna, particolarmente per ciò che riguarda l'India.

Le operazioni in Cina

giapponesi hanno scatenato un'offensiva generale
TOKIO, 27 sera. Disparci dalla zona di operazione riferiscono che le colonne Sano e Utagi che sono riuscite a sfondare la prima linea delle difese cinesi sulla riva meridionale del fiume Mi, hanno scatenato un'offensiva generale contro la seconda linea difensiva che si trovava a due chilometri di distanza e dopo un paio di ore di combattimento hanno costretto i cinesi a ripie-

I CAPOSALDI della vasta revisione politica giapponese

TOKIO, 27 sera. Alla consueta conferenza della stampa tenutasi stamani al Ministero degli Esteri, sono stati trattati gli argomenti relativi alla Conferenza anglo-giapponese, all'estensione dei poteri del Primo Ministro in rapporto alla entrata in vigore della mobilitazione civile, la questione delle truppe straniere in Cina, l'atteggiamento del Giappone nei confronti della Polonia, il completamento del personale della Ambasciata sovietica a Tokio e le trattative tra il Giappone e l'Unione Sovietica per la risoluzione delle questioni controverse.

In risposta alle varie domande rivoltegli, il portavoce del Ministero ha dichiarato che non c'è alcun inizio di una ripresa della Conferenza anglo-giapponese, che l'estensione dei poteri del Primo Ministro non significa una dittatura e che detti poteri si limitano a quanto concerne la Legge per la mobilitazione civile. Il portavoce ha infine dichiarato di non sapere se sarà richiesto alla Gran Bretagna di ritirare le proprie truppe da Hong Kong.

La moneta cinese

TIEN TSIN, 27 sera. Le banconote della Banca della riserva Federale della Cina fondata dal Governo provvisorio della repubblica cinese in Pechino fanno attualmente premio sullo Yuan e fapi o dollaro cinese del governo di Chung King. Infatti 1000 Yuan della Banca della riserva federale vengono scambiati correntemente contro 1200 Yuan e fapi.

Grandi manovre navali degli Stati Uniti

S. PEDRO (California), 27 sera. Cento unità della flotta degli Stati Uniti hanno lasciato la base di S. Pedro per partecipare a manovre segrete che dureranno 4 giorni. Tra le unità navali si trovano 10 corazzate, 3 incrociatori leggeri, 13 incrociatori pesanti, 11 sottomarini, 11 dragamine e 11 aerei ausiliari.

Moniti di Roosevelt contro gli speculatori

WASHINGTON, 27 sera. Il Presidente Roosevelt, ha ammonito gli speculatori a non immettere gli Stati Uniti della materia prima di cui essi abbisognano e principalmente di manganese, gomma, lacca, e cramo, altrimenti sarà costretto a stabilire il divieto sulle esportazioni.

I comunisti non hanno fortuna anche in America

WASHINGTON, 27 sera. Il deputato Dies presidente del Comitato di inchiesta sulle attività anti americane ha annunciato che il governo si appresta a licenziare 2850 impiegati alcuni dei quali occupano delle posizioni importanti, perché politicamente comunisti. Egli chiederà al Congresso di dichiarare fuori legge certe organizzazioni la cui attività politica serve a mascherare dei servizi di spionaggio, o l'organizzazione di atti di sabotaggio contro gli impianti industriali americani.

Protughi spagnoli che rimpatriano

LILLA, 27 sera. 900 profughi spagnoli si sono imbarcati oggi a Lens per rimpatriare.

Una visita di tecnici agricoli a Littoria e alle campagne pontine

LITTORIA, 27 sera. Una comitiva di 30 tecnici agricoli, eroga e periti agrari ha visitato Littoria e le campagne pontine. Gli ospiti si sono vivamente interessati allo stato del raccolto ed agli apparecchiamenti tuttora in corso. Essi hanno quindi visitato Sabaudia, Pontinia e la zona turistica del Circeo.

L'incremento della produzione del grano

Il successo del V Concorso nazionale
L'assegnazione dei premi nelle Provincie

ROMA, 27 sera. Con la scadenza del termine assegnato alle Commissioni giudicatrici provinciali, sono cominciate a giungere ai competenti organi centrali le relazioni sullo svolgimento e l'assegnazione di premi in ciascuna zona provinciale delle singole sezioni del V concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria che, come è noto, chiude quest'anno la sua serie, per dar posto, con la nuova annata, al 17.º concorso nazionale per la vittoria del grano, indetto dal Duca, e ai Concorsi banditi dal Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste rispettivamente per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame, e per l'incremento della produzione del granturco, della fava, e della patata. Le relazioni, fino ad oggi pervenute, oltre a segnalare i primi classificati per ciascuna delle singole sezioni e categorie, occorrono per la compilazione del rapporto alle gare nazionali, sono concordati nel mettere in rilievo l'entusiastico fervore con cui tutti gli agricoltori italiani hanno risposto all'appello del concorso per la quinta annata agraria. Essi costituiscono soprattutto una magnifica testimonianza degli sforzi, che sono stati compiuti per ovviare allo sfavorevole andamento stagionale, e confermano una volta di più che l'osservanza delle norme sull'impiego di buone lavorazioni del terreno di sementi di razze elette e di abbondanti e razionali concimazioni, è stata una formidabile arma di successo nella lotta contro le inclemenze atmosferiche e nel conseguimento di elevate produzioni unitarie. In tutti i casi, in cui occorrono provvedimenti e argomentazioni usate le fertilizzazioni, hanno egregiamente corrisposto allo scopo di creare magnifiche doti di sviluppo e di resistenza nei grani.

SOCIETÀ ANONIMA TIPOGRAFICA FRA CATTOLICI VICENTINI

Via Vescovado N. 1 VICENZA C. C. Post. N. 9-5212

QUATTRO LIBRI D'ORO PER LA FAMIGLIA CRISTIANA

CARONTI
Messale Quotidiano
VII EDIZIONE
"Il più aggiornato e diffuso manuale liturgico,"
PREZZI
Tela fogli rossi L. 21
Tela fogli oro L. 25
Pelle fogli rossi L. 30
Pelle fogli oro L. 38

Il Libro della Sposa

CARONTI
II EDIZIONE
"Vademecum indispensabile per le Spose e per le Madri,"
PREZZI
Tela fogli rossi L. 5,00
Tela fogli oro L. 7,00
Pelle flessibile L. 12,50
Pelle cuscinetto L. 14,00

Il Libro della Giovane

BELTRAME-QUATTROCCHI
con prefazione Caronti
"E' un libro di profonda e soda pietà,"
PREZZI
Edizioni economiche
Brossura L. 4
Tela fogli rossi L. 5
Edizioni di lusso
Tela fogli rossi L. 10
Pelle fogli oro L. 15

POCHI SFUGGONO

Pochi adulti, particolarmente con abitudini sedentarie, sfuggono interamente alle emorroidi. L'irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna si può averne sollievo, applicando l'unguento Foster. Usatelo anche per eczema e per altri disturbi della pelle. Ovunque: L. 7, — Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (6/44).
FABBRICATO IN ITALIA
Autorizzazione Pref. Milano n. 54297 - 1933

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Dr. L. C. Venturi

SPECIALISTA
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via Del Monte 10, Telef. 24-169
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 22-854
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26616 - 2-234 Bologna)

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

CAPITAL CAPITAL

ha il pregio di completamente sostituire il caffè coloniale

Osservate e seguite bene il modo d'uso indicato nella scatola.

CAPITAL

E' il Tostato speciale della
S. A. Helvetia - Varese

PIANTE

I VIVAI ANSALONI hanno il grande vantaggio di poter iniziare fin da ora la consegna delle Conifere e del sempreverdi da siepe e da ornamento. Essi offrono piante perfettamente acclimatate, le quali non solo attecchiscono tutte con facilità, ma riprendono a vegetare con forza fin dal primo anno d'impianto.

ANSALONI - Bologna

Sede e Vival: Via Orzelli, 14 - Tel. 22950
Negozio: Via Venezia, 3 - Tel. 22952
REGGIO EMILIA: Via Veneto - Tel. 9951

VENDESI ad Istituto Religioso o Scolastico adiacenze Forte Marmi, L. 600.000. — bellissimo fabbricato con parco, pineta, vasta e artistica Cappella, 25 camere tutte con acqua corrente, 2 sale da bagno, salotti, impianti elettrici a sanitarissimi, termosifone, comodità di ogni genere, arredamento nuovissimo per 40 persone, spiaggia riservata, stabilimento a mare con diverse cabine fisse. — Ottimo affare - indirizzare BINI Via Proconsolo 21 - Firenze.

Publicità Economica

L. 0,50 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80
minimo cent. 25 per avviso
Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'articolato può servirsi delle Casette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de "L'Avvenire d'Italia". Diritto Anno L. 3 valevole per 10 giorni.

AGRIMENSURA, Ragioneria, Avviamento, iscrizioni Istituto «MINERVA» Riva Reno 77.

APERTE iscrizioni Liceo Classico, Scientifico, Avviamento, «Minerva» Riva Reno 77.

ORO, ARGENTO, BRILLANTI a prezzi massimi - compra Zanotti orologeria Farini 6 - Fa cambi - Ripara orologi.

20-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque persone avanti ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterli lire due, Stabillimenti MANIS Roma.

Istituto A. MANZONI
Via Mannelli, 43 - FIRENZE
CONVITTO - SEMICONVITTO ESTERNO
per SOGLIE MEDIE INFERIORI e SUPERIORI
Possibilità guadagnare anno
CHIEDERE PROGRAMMA

SOCIETÀ ANONIMA TIPOGRAFICA FRA CATTOLICI VICENTINI

Via Vescovado N. 1 VICENZA C. C. Post. N. 9-5212

QUATTRO LIBRI D'ORO PER LA FAMIGLIA CRISTIANA

CARONTI
Messale Quotidiano
VII EDIZIONE
"Il più aggiornato e diffuso manuale liturgico,"
PREZZI
Tela fogli rossi L. 21
Tela fogli oro L. 25
Pelle fogli rossi L. 30
Pelle fogli oro L. 38

Il Libro della Sposa

CARONTI
II EDIZIONE
"Vademecum indispensabile per le Spose e per le Madri,"
PREZZI
Tela fogli rossi L. 5,00
Tela fogli oro L. 7,00
Pelle flessibile L. 12,50
Pelle cuscinetto L. 14,00

Il Libro della Giovane

BELTRAME-QUATTROCCHI
con prefazione Caronti
"E' un libro di profonda e soda pietà,"
PREZZI
Edizioni economiche
Brossura L. 4
Tela fogli rossi L. 5
Edizioni di lusso
Tela fogli rossi L. 10
Pelle fogli oro L. 15

POCHI SFUGGONO

Pochi adulti, particolarmente con abitudini sedentarie, sfuggono interamente alle emorroidi. L'irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna si può averne sollievo, applicando l'unguento Foster. Usatelo anche per eczema e per altri disturbi della pelle. Ovunque: L. 7, — Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (6/44).
FABBRICATO IN ITALIA
Autorizzazione Pref. Milano n. 54297 - 1933

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Dr. L. C. Venturi

SPECIALISTA
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via Del Monte 10, Telef. 24-169
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 22-854
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26616 - 2-234 Bologna)

MELEGATTI

IL VERO PANDORO - VERONA

"Aumenta le facoltà digestive dello stomaco!"
Ecco il giudizio di una signora
Caso N. 11
"La massale che conosco il suo mestiere di vende anche conta che per fare un vero sugo non basta la salsa o solo pomodoro. Ci vogliono delle verdure e certe erbe che hanno effetti benefici sul nostro organismo. È saputo che il sugo, fatto come si deve, aumenta le facoltà digestive dello stomaco, e permette in questo modo al nostro corpo di sfruttare tutto il valore dei cibi che mangiamo. Ma, cosa vuole, non si può mica stare sempre a perdere il tempo e solo Dio sa quante volte ho dovuto arrangiarmi i per il mio sugo, prendendo soltanto burro, olio, magari cipolla, sale e pepe, lo sale e via!
Perché, quando ho saputo come è fatto il Sugoro, l'ho provato subito e da allora lo adopero sempre. È talmente comodo! E poi, dico: perché fare un sugo incompleto che forse inganna il palato, ma non giova all'organismo? Perché? Quando c'è il Sugoro!"
Anche a Voi aiuterà il Sugoro. Le sue erbe e verdure Vi assicurano un sugo sano e fare presto. Ma è completo anche se dovete gustarlo. Non potete pure adattarlo al Vostro gusto. Non buttate via le etichette Sugoro! Vi riser- battute via le etichette Sugoro! Vi riser- battute via le etichette Sugoro!
il bravo sugo casalingo!

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Il Duce e il conflitto europeo

La lesi della localizzazione condivisa in Francia

PARIGI, 27 sera. Il senatore Henry Lemery uno dei più noti ed esperti di politica estera al Senato, pubblica su *Petit Bleu*, un commento al discorso pronunciato sabato dal Duce. Premesso che l'Italia costituisce «un fattore di stabilizzazione importantissimo», il Lemery afferma che la Francia e l'Inghilterra sono favorevoli alla localizzazione del conflitto perché esse si considerano abbastanza forti per vincere, da sole, la Germania.

«Mussolini ha parlato per tutti i popoli»

MONACO DI BAVIERA, 27 sera. Anche oggi i giornali insistono a proposito del discorso del Duce ai generali bolognesi.

Il *Muenchener Neuste Nachrichten* scrivono: «Il discorso del Duce ha avuto una eco mondiale. Tutti i paesi estranei al conflitto e cioè la stragrande maggioranza dei popoli apprezzano ed appoggiano il saggio monito di Mussolini, ispirato da un altissimo senso di responsabilità».

Il giornale conclude che in questo breve momento di respiro esistono ancora possibilità che potrebbero condurre il mondo sulla via della ragione realisticamente additata dal Duce. La Germania dal canto suo si è preoccupata ad affrontare qualsiasi alternativa. Il *Völkischer Beobachter* rileva che i popoli neutrali si rendono conto pienamente che Mussolini ha parlato non per l'Italia soltanto, ma per tutti i popoli.

L'Italia è attualmente un sostegno per la pace

BUCAREST, 27 sera. La stampa romena continua ad occuparsi largamente del discorso di Mussolini. Va specialmente segnalato oggi un articolo di *Timbal*, organo del Ministro degli Esteri di Romania. Dopo aver affermato che l'ultimo discorso del Capo del Governo italiano ha nuovamente chiarita la posizione dell'Italia di fronte agli avvenimenti europei così continua:

«Il ben noto potere suggestivo dei discorsi del Duce si è concentrato ora sulla possibilità di limitare l'area del conflitto e di evitare situazioni irreparabili. La linea di condotta del Capo del Fascismo è stata, nel drammatico incalzare degli avvenimenti internazionali, un poderoso sostegno per la pace. L'opinione pubblica internazionale assillata dallo scoppio delle ostilità nel cuore dell'Europa, prende atto con viva soddisfazione delle parole pronunciate sabato da Mussolini essendo esse una conferma del desiderio dell'Italia di contribuire fortemente alla pacificazione del Continente ed al chiarimento della situazione sulla base della realtà».

«Mussolini — prosegue il *Timbal* — ha come sempre avvalorata la fiducia sia del mondo neutrale sia degli stessi belligeranti nella sua saggezza. Il suo discorso è stato ascoltato tanto più attentamente in quanto che tutti si rendono conto che l'atteggiamento dell'Italia può contribuire a mettere fine alla guerra ed in ogni caso ad impedire che la conflazione si estenda. Ognuno si rende conto inoltre che soltanto una pace veramente fondata sulla giustizia e tale da ricondurre la fiducia e l'armonia nei rapporti internazionali potrebbe rasserenare il cielo tempestoso della Europa».

«Per il contributo che non cessa di dare in vista di una simile pace ed in generale per gli sforzi di limitare il conflitto nelle più piccole proporzioni, il discorso di Mussolini è stato accolto in tutti i circoli internazionali con simpatia e con interesse».

Fra acqua e aria

Un duello nell'Atlantico fra un aeroplano britannico e un sommergibile tedesco che soccombe

NEW YORK, 27 sera. I giornalisti hanno intervistato allo scalo di Nuova York i superstiti del piroscafo britannico *Kafristan*, affondato nell'Atlantico e raccolto dal piroscafo americano *American Farmer*.

Come è noto il *Kafristan* era diretto verso l'Inghilterra ed fu sfortunato da un sottomarino germanico in pieno Oceano. Secondo un ufficiale dell'*American Farmer* gli avvenimenti si sarebbero così svolti.

«Da dopo avevano lasciato l'ultimo porto inglese, quando avvistammo innanzi a noi, sulla stessa rotta, un'altra nave. Per qualche tratto nulla ci parve che accadesse di fuori del comune. Fu ad un tratto che avemmo l'impressione che quella nave — sappiamo di poi trattarsi del *Kafristan* — avesse improvvisamente bloccato le macchine. Nello stesso tempo uno dei marinai si precipitò sul ponte di comando avvertendoci di aver ricevuto appunto dal *Kafristan* una segnalazione di soccorso».

«Mentre noi ci accostavamo nell'intento più che altro di spiegarci quanto stesse capitando nelle acque del *Kafristan*, tra la nostra nave e quella incombente emerse la sagoma di un sommergibile, data la distanza non avevamo potuto scorgere il periscopio, che invece era stato visto dal marinaio inglese ed aveva provocato il primo allarme».

Dopo avere descritto la scena del siluramento, l'ufficiale ha proseguito:

«Ad un tratto è giunto fulmineamente un aeroplano che dai distinti dipinti sotto le ali si riconosceva appartenere alla *Royal Air Force*.

L'aereo si gettò in picchiata, decisamente contro il sommergibile, sul ponte del quale erano ancora marinai ed ufficiali germanici, usciti al

Tracce di latinità nella città di Wilno

WILNO, 26 sera. Wilno è città caratteristicamente orientale come lo possono essere le città di questo estremo lembo d'Europa



Wilno

e rivela le tracce di una latinità barocca portata fin qui dai frati francescani e dai Gesuiti del secolo XVI.

Wilno è una città aperta. Le andaluzi che la circondano di verde, non possono certo isolarla dal verde della immensa pianura russa e polacca. Anzi, come ubulazione, si trova alla confluenza di strade importanti che tagliano la regione da sud a nord e da est a ovest. Gli eserciti zaristi, nelle loro innumerevoli incursioni in Polonia, da Pietrogrado facevano tappa a Wilno, e i mercanti del Mar Nero la attraversavano per portare le loro merci fino al Baltico. Ondate di popoli, i più diversi tra loro, con periodiche invasioni, modificavano profondamente il ceppo etnico originario della popolazione indigena, sia che questi Wilno e i suoi dintorni si appellino come un inestricabile miscuglio di razze e di religioni: Bianco-Russi, Lituani, Moscoviti immigrati dal tempo di Pietro il Grande, Tartari Musulmani, Ebrei, Caraimi e, finalmente, Polacchi, i quali però rappresentano il nucleo più forte, circa il 56 per cento del totale.

Per quattro secoli Wilno fu la capitale del Granducato di Lituania a cominciare dal 1322. Nel 1377 fu distrutta dai Cavalieri dell'Ordine Teutonico, ma rifiorì ben presto. Subi nei secoli che seguirono, numerosi sacchi da parte di soldatesche straniere, particolarmente russe (1654-1690) e svedesi (1702), infine fu annessa alla Russia in seguito alla spartizione della Polonia del 1793.

Così nella storia la città appartiene a tre Nazioni diverse e si chiamò Wilno coi Polacchi, Wilnius coi Lituani e Wilna coi Russi.

delle precedenti Settimane e corrisponde ai criteri della Pontificia Commissione. Raccomanda la custodia e la conservazione del patrimonio artistico, la sua libera disposizione agli studiosi in armonia con le esigenze di studio, la sua opportuna illuminazione e l'accuratezza nei restauri.

Mons. prof. Giuseppe Stocchiero ha poi aggiunto altre considerazioni sulla legge del 1 giugno che dichiara provvisoriamente ed a data istantanea pratica circa il nuovo catasto urbano in ordine agli edifici sacri.

I settimanalisti quindi visitarono le gallerie d'Arte di Venezia con la guida dell'Architetto prof. Fogolari e la Basilica della Madonna della Salute. Nel pomeriggio è seguita un'altra avanzata di studio e la giornata si è chiusa con le belle e applaudite lezioni illustrate del comm. prof. Biagio Biagetti e del prof. Corrado Mezzana.

L'odierna visita a Torcello

Alla Settimana, sono intervenuti gli Eminentissimi di Venezia Mons. Rodolfo di Padova Mons. Agostini. Nel pomeriggio i settimanalisti vi-

sitarono la Libreria di S. Marco sotto la guida del direttore comm. prof. G. Ferraro, il Palazzo Ducale di Maria e la conservazione del patrimonio artistico, la sua libera disposizione agli studiosi in armonia con le esigenze di studio, la sua opportuna illuminazione e l'accuratezza nei restauri.

Mons. prof. Giuseppe Stocchiero ha poi aggiunto altre considerazioni sulla legge del 1 giugno che dichiara provvisoriamente ed a data istantanea pratica circa il nuovo catasto urbano in ordine agli edifici sacri.

I settimanalisti quindi visitarono le gallerie d'Arte di Venezia con la guida dell'Architetto prof. Fogolari e la Basilica della Madonna della Salute. Nel pomeriggio è seguita un'altra avanzata di studio e la giornata si è chiusa con le belle e applaudite lezioni illustrate del comm. prof. Biagio Biagetti e del prof. Corrado Mezzana.

Il telegramma del Santo Padre

VENEZIA, 27 sera. A S. Ema il Cardinale Patriarca di Venezia è pervenuto il seguente telegramma. Eminentissimo Cardinale Piazza Patriarca di Venezia, — Augusto Pontefice accompagna con fervidi voti diletti agli partecipanti Venezia Settimana Arte Sacra occasione centenario mirabile Cattedrale Torcello invia auspicio divini favori Benedizione Apostolica auspicando che dinanzi secolari bellezze costata terra cedano artisti e fedeli ritrovi nella tradizione cristiana nella fede visuale il segreto dell'arte. — Card. Maglione.

La neutralità americana

WASHINGTON, 27 sera. Nei corridoi della Casa Bianca si prevede che l'abrogazione dell'embargo è la sua sostituzione con la forma presidenziale del *cash and carry* decisa l'approvazione da almeno 56 senatori e cioè con una maggioranza di 7 voti alla Camera. Nel Senato invece si prevedono risultati meno ottimistici: 53 senatori soltanto, sarebbero infatti inclini ad aderire alle proposte presidenziali ma spostamenti sono possibili all'ultimo momento perché alcune coscienze incerte si riservano di decidere il loro atteggiamento nell'imminenza del voto sperando che allora l'opinione pubblica si sarà definitivamente rafforzata in un senso o nell'altro. Intanto i due gruppi di opinioni in lotta si battono con ogni mezzo per accaparrarsi l'opinione pubblica. Sopra tutto la radio è da essi sfruttata al riguardo. È discusso l'atteggiamento del col. Lindberg il quale dopo di essere stato presidente di un comitato di opinione pubblica, si è pronunciato nettamente in favore del mantenimento dell'embargo quando una settimana fa parlò alla radio, oggi ha fatto sapere che il suo pensiero è stato falsamente interpretato.

potranno continuare a sedere in Parlamento, ma dovranno conformarsi alle nuove prescrizioni di legge cessando qualsiasi propaganda di partito. Ogni infrazione da parte loro a queste disposizioni provocherebbe sanzioni sotto riserva dell'immunità parlamentare, salvo il caso di flagrante delitto in cui l'arresto sarebbe immediato. In questo caso la Camera potrebbe proclamare la loro decadenza dal mandato parlamentare. Nel contempo si precisa che, sempre in dipendenza dello scioglimento del partito comunista, i Prefetti sono stati autorizzati a sostituire la loro autorità a quella dei sindaci e dei consiglieri municipali di parte comunista.

L'U. R. S. S. si atteggierebbe a protettrice del Balcani

LONDRA, 27 sera. I commentatori londinesi dichiarano che non è nell'interesse della Russia di stringere un patto militare con la Germania perché la Russia ha tutto da guadagnare dalla neutralità. Solo un redattore diplomatico elenca la conclusione di un'alleanza vera e propria fra gli scopi possibili del voto del Ministro degli Esteri del Reich. Gli altri, più o meno, considerano che sia di per se stesso incoraggiante il fatto che sia Von Ribbentrop a recarsi in una seconda volta a Mosca e non Molotov o qualche altro uomo di Stato sovietico a recarsi a Berlino, il che significherebbe avere la Russia preso l'iniziativa diplomatica e poter essa imporre alla Patenza occidentale, tutto quello che vuole.

Ora la Russia chiederebbe a Berlino concessioni che importano vitalmente all'Unione Sovietica, ma non sono vitali per l'Inghilterra. La spiegazione ufficiale secondo la quale Ribbentrop va al Cremlino a discutere i problemi sorti in seguito alla spartizione della Polonia non è a detta degli scrittori londinesi completa. Certo si parlerà anche di altre cose, dicono, e in primo luogo del Balcani. Non sarebbe da escludere che Molotov chieda alla Germania molte rinunce nei riguardi della Penisola balcanica in favore della Russia. L'intenzione sovietica di atteggiarsi a protettrice degli Stati balcanici, è dimostrata dal fatto che una colazione indetta a Mosca in onore del Ministro degli Esteri di Turchia sono stati invitati i rappresentanti della Romania, della Bulgaria, della Grecia, oltre a quelli dell'Irak e dell'Afganistan.

Von Ribbentrop potrebbe però anche andare a Mosca, supponendo gli inglesi, per proporre alla Russia di farsi mediatrice della pace fra la Germania e la Patenza occidentale. Comunque sia, è certo che Londra seguirà con vivissima attenzione i colloqui moscoviti.

«Gli isolazionisti» più che mai combattivi contro la tesi di Roosevelt

NUOVA YORK, 27 sera. I senatori isolazionisti pur avendo deciso di accettare la clausola del «Pagamento per contanti» e del trasporto a mezzo di navi non americane, e le disposizioni accessorie sulla riforma della legge sulla neutralità saranno inflessibili a difendere il divieto di vendita di armi, munizioni e munizioni. Nel caso il Governo sostenga l'abrogazione dell'embargo saranno proposti vari emendamenti, fra i quali la limitazione delle vendite di materiale bellico nelle proporzioni del tempo di pace; il divieto di entrata nelle acque territoriali americane di sommergibili o nave armate dei paesi belligeranti, la eleminazione della disposizione che esenta il Canada dall'obbligo del pagamento per contanti e del trasporto della forniture con navi non americane, pacificando questo paese agli altri paesi belligeranti e non concedendogli quindi un periodo di 90 giorni in un termine più lungo per il pagamento.

Null rievoca l'Ambasciatore inglese

WASHINGTON, 27 sera. L'ambasciatore britannico Lord Lothian ha avuto un colloquio di 40 minuti col Segretario di Stato Cordell Hull relativamente alle discussioni che avvengono alla conferenza panamericana di Panama attualmente concentrata sulla fissazione della zona marittima neutrale lungo le coste del continente americano.

IN FRANCIA

Lo scioglimento del partito comunista giudicato una "operazione di igiene pubblica"

PARIGI, 27 sera. In seguito alle decisioni prese dal Consiglio dei Ministri circa lo scioglimento del Partito comunista e di tutti gli organismi che da esso dipendono, nei primi ore di stamane Commissari di polizia si sono presentati alle varie sedi della organizzazione per prendere i provvedimenti necessari.

Lo scioglimento del Partito Comunista ha trovato larga eco nei giornali francesi. L'ufficio *Petit Parisien*, dice che esso è stato deciso sotto forti pressioni dei capi dei vari gruppi parlamentari fra cui Marin, Flandin, Frossard, e Barety. Esso aggiunge che la Camera ha ora la facoltà di escludere alla prima occasione che si presenta i deputati comunisti dalle sedute. Il *Journal*, ed altri giornali di destra e del centro, manifestano viva soddisfazione parlando di una operazione di igiene pubblica, finalmente decisa dal Governo. L'ex capo del Governo del fronte popolare Leon Blum afferma sul *Populaire*, che il partito socialista nella sua grande maggioranza è favorevole allo scioglimento ed alla proibizione del partito comunista, ma egli si dichiara personalmente contrario al provvedimento, non nascondendo di aver tentato di far pressione su Daladier, perché lo evitasse. Tutti i giornali rilevano che l'opinione pubblica ha colto il provvedimento con viva soddisfazione.

A proposito poi dello scioglimento si precisa che i deputati comunisti

Il gradimento del Re Imperatore al nuovo Ambasciatore nipponico

La riconoscenza del Giappone per l'Italia

ROMA, 27 sera. In data del 24 corrente, S. M. il Re ed Imperatore ha concesso il suo gradimento alla nomina del signor Eiji Ama ad Ambasciatore del Giappone presso la Real Corte, al posto del signor Toshio Shirati, rientrato recentemente in Patria. In occasione della sua partenza, l'Ambasciatore Shirati ha dichiarato al Conte Ciano che il Giappone resta riconoscente verso l'Italia per la grande amicizia che essa gli ha attestato e per la preziosa collaborazione che essa gli ha dato nel corso del conflitto cino-giapponese, e che le eccellenti relazioni fra i due Paesi resteranno immutabili. Il Conte Ciano ha preso atto di tali dichiarazioni con vivo compiacimento.

Energico richiamo di S. E. Grandi contro gli accaparratori di merci

ROMA, 27 sera. Il Ministro della Giustizia, richiamandosi al R. D. L. 3 settembre 1939, contenente norme penali contro l'accaparramento e la sottrazione di merci di uso comune, ha diramato ai Procuratori Generali delle Corti di Appello del Regno le seguenti istruzioni telegrafiche:

«Chiamo personale attenzione sul R. D. L. 3 corrente, n. 1037, pubblicato Gazzetta Ufficiale mercoledì 20, e scorre con la massima energia e rapidità qualsiasi possibile azione accaparramento derivata da ogni modo di appropriazione indebita di merci di uso comune, ha diramato la circolazione e normale distribuzione delle derrate in tutto il Paese. E' assolutamente necessario che le norme vengano applicate in modo esemplare e rigoroso».

Per la VII Triennale delle Arti decorative

MILANO, 27 sera. La Triennale delle Arti Decorative, perseguendo uno dei suoi fini che è quello di avvicinare, come era nelle migliori tradizioni italiane, gli Artisti della cosiddetta arte pura e dell'arte applicata ha bandito in previsione della Mostra del 1940 una serie di nuovi Concorsi ad invio compensato. I lavori presentati al Concorso e premiati ad essi assegnati saranno esposti in una apposita Sala della prossima Mostra.

Un omaggio al Duce del gen. Piazzoni

ROMA, 27 sera. Il Duce ha ricevuto il generale Sandro Piazzoni, il quale gli ha fatto gradito omaggio del suo volume «Le Freccie Nere nella guerra di Spagna».

VII SETTIMANA DI ARTE SACRA A VENEZIA

VISIONI DI BELLEZZA ED ESPERIENZE DI STUDIO

VENEZIA, 27 sera. La terza giornata di questa Settimana d'Arte Sacra ci fa entrare in pieno nella sua fase pratica, oltre che teorica. Non che sieno finite tutte le lezioni, tutt'altro, ma esse si alterneranno a quelle avanzate dei settimanalisti, le quali per avere un carattere più interno che esterno, meglio giovano a studiare gli aspetti concreti di tutti i problemi che affacciano a coloro che in qualunque modo hanno il dovere di occuparsi del patrimonio artistico sacro. Nella adunanza di ieri sera, per esempio, dopo utili avvertimenti e indirizzi del P. Romano Fausti S. I. Vice Presidente della Pontificia Commissione, il membro della Commissione stesso, il chiaro pittore prof. comm. Corrado Mezzana, ha trattato con limpida eloquenza delle relazioni che devono intercorrere fra gli ecclesiastici committenti e gli artisti esecutori delle nuove opere d'arte destinate al culto e della opportunità di convegni regionali e professionali d'arte sacra. Sul primo tema ha insistito nel concetto che il committente, cioè il sacerdote, può essere il primo e massimo ispiratore dell'artista nella creazione dell'opera d'arte, come avviene per i famosi artisti e i loro capolavori. Poi diede istruzioni pratiche per il bando dei concorsi, il loro finanziamento, il loro collaudo, correlandole con esempi pratici efficacissimi.

Commissioni d'arte e convegni regionali

Interessantissimo è stato l'accento ai desiderati convegni regionali, che non devono pretendere di sostituirsi ai raduni di carattere nazionale, ma potrebbero utilmente alternarsi con le Settimane nazionali qualora queste si facessero a vicenda più lunga di quella annuale, visto che ormai il lavoro iniziale di propulsione e di organizzazione, seppur lontano dalla perfezione desiderabile, è tuttavia efficiente e in promettente sviluppo. Questi convegni regionali potrebbero convocarsi in occasione di qualche avvenimento artistico di carattere locale di notevole interesse per tutta la regione e anche all'esterno e dovrebbero ispirarsi ai caratteri peculiari delle regioni stesse. Altro fine utilissimo di questi convegni sarebbe la fusione e il potenziamento delle singole energie diocesane, il coordinamento degli indirizzi, il mutuo consiglio nella trattazione di tutti i problemi pratici, la reciproca conoscenza fra il campo ecclesiastico e quello artistico e lo scambievole appoggio. Già in-embrio questo avviene anche nelle stesse Settimane

L'armonia fra autorità ecclesiastiche e civili

Premis, il prof. Mezzana che sono fortunatamente passati i tempi nei quali tra l'Autorità Ecclesiastica e l'Autorità Civile si faceva sentire anche nel campo dell'arte il funesto dissidio tra la Chiesa e lo Stato. Anche dopo la Conciliazione, però, s'era più volte manifestato più che il desiderio il bisogno che si eliminasse ogni possibile dissidio fra le due Autorità in merito alla conservazione e tutela del patrimonio artistico. Ed ora era bello di poter annunciare che questo voto s'era fatto felice realtà nella legge del 1 giugno 1939 pubblicata in questi giorni nella Gazzetta Ufficiale, in cui si stabilisce il principio che l'Autorità Civile per ciò che riguarda il patrimonio d'arte delle chiese deve nei suoi provvedimenti andare d' pieno accordo con l'Autorità Ecclesiastica. Dobbiamo, disse il prof. Mezzana, essere grati allo Stato per questa nuova legge che crea un'atmosfera nuova di mutua comprensione e di mutua fiducia fra le due Autorità, ciò che ridurrà di sicuro beneficio dell'arte. Indice di questa piena cordialità, e collaborazione fra le due Autorità è anche il fatto che S. E. il Ministro Bottai nel riformare il Consiglio Superiore di Belle Arti e nella rinnovazione quasi plenaria dei suoi membri, volle invece riconfermato a farne parte S. E. Mons. Giovanni Costantini, Vescovo di La Spezia, che da ogni garanzia di competenza nella tutela dell'Arte sacra. E' da augurarsi, come certo avverrà e come accade per questa Settimana di Venezia che anche dalle Autorità d'ogni ordine il più valido riconoscimento ed aiuto da augurarsi, diceva, è questo spirito di collaborazione si sviluppi ovunque dai centri maggiori ai minori.

Accennando quindi alle recenti istruzioni del Concilio sottolineò la disciplina in stabilita per la sessione di opere d'arte delle chiese a mostra d'arte, disciplina che realizza i voti

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

11.35: Orchestra. — 12.20: Musica operistica. — 13.40: Dischi di musica sinfonica. — 16.10: Roma I: Dischi. — 16.40: La camera del Balla. — 17.15: Concerto.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

49.55: Dischi. — 20.20: Radio Veritas Italia-Spagnola. — 21: Guglielmo Rattazzi tragedia lirica in 4 atti. Musica di Pietro Mascagni.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II - ANCONA

BARI II - MILANO II - TORINO II

GENOVA II

19: Gruppo di fisarmoniche. — 19.30: Dischi di musica operistica. — 20.30: Concerto di strumenti a fiato. — 21.45: Musica brillante.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Berlino. — 20.20: Dischi (Toti dal Monte e Gigli).

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile
Società Anonima «Avvenire d'Italia»
Stabilimento Tipografico

PENSIONATO MASCHILE SACRO CUORE

Via Odoardo 11 - Bologna - Tel. 25266

Accettansi giovani di ogni classe, per tutto l'anno, e anche PER I SOLI MESI ESTIVI, a scopo di preparazione ad esami.

I giovani possono frequentare qualunque scuola esterna. Hanno assistenza scolastica interna. TRATTAMENTO FAMILIARE - RETTA MITE - Si inviano programmi.

COLLEGIO CONVITTO MURIALDO RIVA DEL GARDA - Trento Padri Giuseppini

PENSIONATO studenti Regis Scuole Commerciali Regio Ginzio - Liceo CORSO PREPARATORIO (interno) 4a, 5a elementare - alle scuole Medie, Lago - Parco - Clima riviera - Nessun pericolo grandi città.

Anemia?...

GLOMERULI O GOCCE RUGGERI - PESARO In tutte le Farmacie

Collegio Minerva Viareggio

(Zona bianca in caso di guerra)

Tutte le scuole Recupero anni perduti Aperto tutto l'anno Mare, spiaggia, pineta propria - Visitare i nuovi locali nel folto della pineta ex arciducato o richiedere programmi illustrati

Telefono 24-16

COLLEGIO MASCHILE "MASSAIOLI"

m. 331 Clima salubre m. 1900

Collegio Maschile "MASSAIOLI", Diretto dal Rev. D. Fratelli "Maristi", - (Retta L. 1900) Educandato Femminile diretto dalla Suora "Figlie di Sant'Anna", (Retta L. 1710)

Richiedere programmi SCUOLE REGIE Richiedere programmi

COLLEGIO "MARCO BAGGIO" VICENZA - Anno 46°

Ambiente familiare distinto - Ottimi risultati - Tutte le scuole.

Pensionato "S. CUORE", per gli Studenti CITTÀ DI CASTELLO (Perugia)

Scuole Elementari - R. Avvicinamento Professionale - Scuola Agraria - R. Liceo Ginnasio - Corso d'Integrazione privato per la preparazione degli alunni della R. Scuola di Avvicinamento Professionale alla Scuola Medie Superiori (Magistrali - Liceo Scientifico) - Corsi speciali privati: Elementari - Tecnici - Magistrali inferiori e superiori - Ginnasiali - Liceali per coloro che per mancanza di titoli non possono frequentare le R. Scuole. Riduzioni per gli Orfanj di Guerra, per la Causa Nazionale e per più fratelli.

Chiedere programma alla Direzione, Via XI Settembre, Città di Castello.

LA FORTUNA SPLENDE ANCORA PER POCO SUL VOSTRO ORIZZONTE...

APPRETTATEVI

AD ACQUISTARE IL VOSTRO BIGLIETTO

E PROSSIMA LA CHIUSURA

UN BIGLIETTO L. 12

LOTTERIA DI MERANO